Atti del Sindaco Metropolitano

Stato:	**PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr:	**1356/2022**
In Pubblicazione:	dal **1/3/2022** al **16/3/2022**
Repertorio Generale:	**36/2022** del **01/03/2022**
Data di Approvazione:	**1/3/2022**
Protocollo:	**35029/2022**
Titolario/Anno/Fascicolo:	**7.4/2021/336**
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
OGGETTO:	**COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), ADOTTATA CON DELIBERA CC N. 47 DEL 28/10/2021**

Città
metropolitana
di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 36/2022 **del** 01/03/2022

Fascicolo 7.4/2021/336

Oggetto: Comune di SAN DONATO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 47 del 28/10/2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\336

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Oggetto: Comune di SAN DONATO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 47 del 28/10/2021

Il Comune di San Donato Milanese ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021, la Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT).

La Legge Regionale n. 12/2005, prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".

La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010. L'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, è stata approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019; gli strumenti urbanistici comunali devono adeguarsi ai contenuti e alle precisazioni del PTR integrato ai sensi della LR n. 31/2014.

L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli

obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi"

La valutazione dello strumento urbanistico in oggetto è effettuata con riferimento al PTM in applicazione del principio del tempus regit actum, secondo cui "La norma sopravvenuta costituisce diritto applicabile da parte dell'Amministrazione nel caso in cui la fase istruttoria del procedimento non sia ancora conclusa e comunque prima dell'adozione del provvedimento finale, perché lo ius superveniens reca sempre una diversa valutazione degli interessi pubblici da recepire nell'atto amministrativo da emanare" (Cons. St., Sez.V, 10 aprile 2018, n. 2171).

Il Comune di San Donato Milanese ha trasmesso a questa Amministrazione la Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale pervenuta in data 10/11/2021 prot. generale n. 174921.

Il 23/02/2022 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale in modalità remota sulla piattaforma GoToMeeting, al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione comunale.

Dall'esito dell'istruttoria condotta, come da documentazione agli atti (Allegato A), atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale, deriva una valutazione di **compatibilità condizionata** rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto.

In particolare, per quanto attiene i principali temi della presente valutazione, la variante generale al PGT riduce sensibilmente le previsioni del PGT vigente sia nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi. Recepisce in parte e disciplina gli Ambiti della rigenerazione individuati con delibera di CC n. 4/2021 e ne sviluppa ulteriormente l'analisi e gli indirizzi progettuali apportando anche modifiche localizzative e dimensionali. Non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente con le "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA.
Infatti il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) risulta inferiore a zero, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica complessivamente 256.536 mq di superficie urbanizzabile del PGT vigente in aree a destinazione agricola e naturale, di cui 178.818 mq in ambiti disciplinati dal Documento di Piano pari al 39% delle aree classificate come libere (aree residue) in Ambiti di Trasformazione non attuati vigenti al momento della vigenza della LR31/2014 (02/12/2014).

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, la valutazione di **compatibilità condizionata** dello strumento urbanistico di cui all'oggetto.

In ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9 del 24/01/2022, con il quale i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024.

Si richiamano, altresì, le delibere del Consiglio metropolitano:
- n. 6 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000"e s.m.i.;
- n. 8 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e s.m.i.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2021-2023 a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli

previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale della corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale generale
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\336

Oggetto: Comune di SAN DONATO MILANESE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. n. 12/2005 della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 47 del 28/10/2021

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 1 del 14/01/2022, Atti n. 5701/1.7/2021/3 con il quale è stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1) di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente, ai sensi della LR 12/2005, della Variante generale al PGT vigente adottata con Delibera CC n. 47 del 28.10.2021;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☒
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

RG N. ……./2022

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

ALLEGATO A

Comune di SAN DONATO MILANESE

Strumento urbanistico: Variante generale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/2021

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Quadro conoscitivo e orientativo***
4. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***4.1 Emergenze ambientali***
     - ***4.1.1 Consumo di suolo e rigenerazione urbana e territoriale***
     - ***4.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***4.2 Aspetti insediativi***
     - ***4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***4.2.2 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano***
   - ***4.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***4.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***4.5 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***4.5.2 Rete ecologica***
     - ***4.5.3Rete verde***
5. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di San Donato Milanese è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 47 del 30/10/2011. La validità del Documento di Piano è stata prorogata di 12 mesi dall'adeguamento del PTM ai contenuti della LR 31/2014, ai sensi del comma 5 dell'art. 5 della stessa LR, con Delibera CC n. 52 del 22/11/2017.

Il presente strumento urbanistico, denominato Variante generale al PGT e si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio in quanto sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Pertanto si richiede in generale di rivedere ed eliminare, prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico, ogni riferimento al PTCP in quanto risulta superato e integralmente sostituito dal PTM cui si rimanda per ogni puntuale aggiornamento e riallineamento sia negli elaborati cartografici che nei contenuti della relazione e soprattutto delle norme di PGT.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sviluppati e approfonditi nel PGT, con particolare riferimento a quanto esplicitato all'art. 9 delle NdA del PTM, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, la puntuale verifica e il conseguente aggiornamento di quanto richiesto al comma 8 e la trasmissione degli stessi ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano contestualmente all'invio degli atti di PGT a Città metropolitana ai sensi di legge.

In particolare non si trova corrispondenza, per quanto attiene quanto richiesto al comma 9, art. 8 e trasmesso dall'Amministrazione comunale contestualmente alla richiesta di valutazione di compatibilità della Variante generale al PGT, e i dati di seguito specificati:

- la superficie territoriale derivata dal database topografico regionale (DBTR - ex LR 12/2005, art.3) - ultimo aggiornamento disponibile della banca dati "limiti amministrativi" risulta essere di 12.867.877 mq;
- la superficie delle aree dismesse, pari a 24.884 mq, non corrisponde con quella di 148.000 mq riportata a pag. 19 del documento "Progettare e attuare interventi per la città pubblica a San Donato Milanese. Materiali per il Piano di Governo del Territorio e per le politiche urbane".

3. Quadro conoscitivo e orientativo

In merito al sistema paesistico e alle tavole dei vincoli sovraordinati il quadro ricognitivo risulta da completare ed aggiornare con riferimento ai contenuti del PTM vigente, sviluppando una valutazione organica e complessiva che individui ed analizzi gli ambiti, i sistemi e gli elementi di rilevanza paesaggistica individuati nella Tavola 3 e li approfondisca nei diversi elementi strutturanti del paesaggio, aggiornando ogni elaborazione e approfondimento condotta sulla base dei contenuti del PTCP non più vigente.

In particolare, in attuazione dell'articolo 77 della LR 12/2005, negli articoli delle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005. Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente negli elaborati di piano rappresentativi del quadro conoscitivo.

Si evidenzia inoltre la necessità di trattare il tema degli ambiti di degrado paesistico esistente e potenziale in base alle prescrizioni di cui al Titolo III del Piano Paesaggistico Regionale, a partire da quanto indicato nell'elaborato "Ricognizione degli ambiti e delle aree di degrado" del PTM.

Riguardo il Piano Cave, si evidenzia, per gli opportuni aggiornamenti della documentazione della Variante generale al PGT, che la tavola 7 del PTM individua gli ambiti di cava così come delimitati nelle tavole della proposta di Piano Cave della Città metropolitana, adottato con Delibera CM n.11/2019, che assumerà efficacia a seguito della definitiva approvazione da Parte di Regione

Lombardia, essendo il precedente Piano cave scaduto e non essendo prevista alcuna salvaguardia.

Con riferimento al Piano Strategico metropolitano si rimanda per le opportune verifiche all'Aggiornamento 2019/2021.

Ai fini di un completo recepimento del quadro conoscitivo sovracomunale, si richiede altresì di verificare puntualmente ogni eventuale elemento prescrittivo del PTR anche con riferimento ad eventuali aggiornamenti/revisioni dello stesso successivi all'approvazione del PTM.

4. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

In generale, analogamente a quanto esplicitato per il quadro conoscitivo e orientativo, anche per il quadro strategico e le determinazioni di PGT, si prescrive la puntuale verifica e il conseguente riallineamento dei contenuti e dei riferimenti normativi al PTM, sostituendo ogni riferimento al PTCP non più vigente. In particolare, con riferimento al quadro normativo, il PGT dovrà recepire i contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR n. 12/2005 del PTM vigente.

4.1 Emergenze ambientali

4.1.1 Consumo di suolo e rigenerazione urbana e territoriale

La Variante generale al PGT adottata non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente le "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA.

In generale infatti, dalla documentazione di Piano (Tabella in Tavola 05PR "Carta del consumo di suolo"), il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) risulta inferiore a zero, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica complessivamente 256.536 mq di superficie urbanizzabile del PGT vigente in aree a destinazione agricola e naturale, di cui 178.818 mq in ambiti disciplinati dal Documento di Piano.

In particolare, negli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano la riduzione complessiva del consumo di suolo determinata dalle previsioni della variante generale al PGT di 178.818 mq risulta pari al 39% delle aree libere (aree residue) in Ambiti di Trasformazione non attuati vigenti al momento dell'entrata in vigore della LR31/2014 (02/12/2014), quantificati dalla Variante Generale al PGT in 462.464 mq.

Complessivamente le aree libere residue negli Ambiti di trasformazione vigenti al 2014 risultano invece ridotte di 412.464 mq (riclassificate dalla Variante generale al PGT) con un residuo di aree libere, risultanti dalla documentazione di PGT ma non esplicitati nella suddetta tabella, di 50.000 mq nell'Ambito di trasformazione adottato AT.01 e di 50.300 mq negli ARU adottati (ARU A e ARU B). Su questi aspetti si invita l'Amministrazione a una puntuale verifica e conseguente aggiornamento dei dati riportati in Tavola 05PR "Carta del consumo di suolo" e negli elaborati illustrativi della Variante generale al PGT.

Per quanto attiene l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM, il comune risulta applicare correttamente le modalità di calcolo della soglia minima ottenendo un obiettivo di riduzione del 26% del consumo di suolo residuo al 2014, decisamente raggiunto dalle previsioni di Piano.

Nel prendere atto dei dati verificati e aggiornati dal Comune riguardo la Superficie comunale urbanizzata al 2014 e quella residua libera prevista negli Ambiti di Trasformazione alla stessa data, si evidenzia tuttavia che attualmente l'indicatore di Tasso di incremento annuo delle imprese attive risulta al 2020 maggiore dell'1% (1,3% - Fonte: Assolombarda dicembre 2020) riportando la soglia di riduzione al 20% del consumo di suolo residuo.

La Variante generale al PGT recepisce altresì le direttive regionali in materia di rigenerazione urbana e territoriale di cui alla L.R. 18/2019 "Misure per la rigenerazione urbana e territoriale".

Il Comune di San Donato Milanese ha individuato, con Delibera di CC n. 4 del 26/01/2021, 4 Ambiti della Rigenerazione ai sensi dell'art. 8bis della LR 12/2005, in cui avviare processi di rigenerazione.

La Variante generale di PGT ha in parte recepito gli ambiti della rigenerazione precedentemente individuati, ne ha ulteriormente sviluppato l'analisi e gli indirizzi progettuali apportando anche modifiche localizzative e dimensionali, e li ha disciplinati nell'allegato A dell'elaborato "Indirizzi normativi e allegati" del Documento di Piano con apposite Schede di indirizzo.

4.1.2 Cambiamenti climatici

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello. In particolare, il colore più intenso segnala uno scostamento più rilevante della temperatura delle zone urbane rispetto alle zone di campagna meno calde del territorio metropolitano.

La suddetta Tavola 8 rileva sul territorio comunale la presenza di aree in cui l'anomalia di temperatura notturna è superiore a 3° C.

Ad integrazione delle elaborazioni della variante PGT in tema di sostenibilità climatico ambientale si rappresenta l'opportunità di una verifica dei contenuti del PTM, con particolare riferimento alla disciplina dell'articolo 23 delle NdA "Clima e isola di calore", ai fini di un allineamento delle misure di mitigazione e strategie di adattamento da applicare per contenere l'anomalia termica e minimizzare gli effetti generati dai cambiamenti climatici.

4.2 Aspetti insediativi

4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Con riferimento all'organizzazione policentrica della Città metropolitana di Milano, il Comune di San Donato Milanese appartiene all'ambito territoriale omogeneo di "Milano e cintura metropolitana", come definito dal PTR e alla "Città centrale" del PTM , in cui localizzare di norma "*le nuove funzioni metropolitane che hanno rilevanza alla scala regionale e sovraregionale, che contribuiscono a caratterizzare il sistema metropolitano milanese nel contesto nazionale e internazionale*" (art. 24 delle NdA). Si rappresenta l'opportunità di integrare gli elaborati della Variante generale al PGT con gli opportuni approfondimenti rispetto ad eventuali nuove funzioni metropolitane rilevanti previste dalla variante di PGT, in relazione ai contenuti e alla disciplina del PTM.

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi il PTM disciplina gli spazi della produzione dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, agli art. 27, 28 e 29, cui si rimanda per

una verifica di congruità delle norme di PGT in materia, nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

In particolare, con specifico riferimento alle attività di logistica di nuova previsione si rimanda, per le opportune verifiche ed eventuali integrazioni, alle prescrizioni del comma 3 dell'art. 29 per verificare la localizzazione di insediamenti superiori a 25.000 mq di superficie lorda e alle direttive del comma 4 per quelli aventi superficie lorda compresa tra i 10.000 e i 25.000 mq.

In ogni caso le scelte localizzative e la normativa del PGT per i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti devono essere orientate al soddisfacimento dei requisiti indicati al comma 7 dell'art. 9 delle NdA, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti e verifiche.

4.2.2 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

La Variante genrale al PGT adottata, per quanto attiene il Documento di Piano regola lo sviluppo del territorio attraverso l'individuazione delle seguenti tipologie di trasformazione:

- Ambiti di Trasformazione (AT)
- Ambiti di Rigenerazione (ARU)

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di trasformazione (AT) e agli Ambiti di Rigenerazione (ARU) disciplinati dal Documento di Piano, sono i seguenti:

Classificazione	Funzione prevalente	Superficie territoriale (St)	
		Totale mq	di cui superficie libera agricola o naturale mq
AT.01	Residenza, Servizi, Commercio	50.000	50.000
ARU A, via Buozzi	Mix funzionale	215.000	33.800
ARU B, via Civesio, via Marcora	Mix funzionale	140.900	16.500
ARU 01, via Fellini/via Olona	Mix funzionale	21.000	0
ARU 02, via Martiri di Cefalonia	Mix funzionale	127.150	0

L'unico Ambito di Trasformazione previsto dalla Variante generale al PGT, denominato AT.01-Bolgiano, risulta disciplinato dall'allegato B dell'elaborato "Indirizzi normativi e allegati" del Documento di Piano e coincide con l'ambito di Trasformazione vigente AT_I seppure con diverso perimetro e superficie territoriale inferiore.

Nell'evidenziare a titolo collaborativo che nella Scheda di indirizzo il perimetro non è chiaramente leggibile, si richiede di meglio definire lo schema progettuale dell'Ambito. In particolare, in linea con l'obiettivo 2 del PTM di "Migliorare la compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni" (art. 2, comma 2 delle NdA), si chiede di rappresentare l'area di effettiva concentrazione fondiaria, esplicitando le caratteristiche della fascia verde di mitigazione acustica prevista verso i laboratori di Bolgiano e la centrale di cogenerazione nonché la profondità e la tipologia della fascia verde di protezione ambientale verso il Parco Agricolo Sud Milano.

4.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture e della mobilità si richiede di aggiornare il quadro conoscitivo e strategico della Variante generale al PGT con riferimento al PTM e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

Tra le infrastrutture aventi efficacia localizzativa si rappresenta l'opportunità di rappresentare l'intervento "28af" - Potenziamento linea RFI Milano-Pavia - quadruplicamento tratta Milano Rogoredo-Pieve Emanuele.

4.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del PTM vigente hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005. La Tav. 6 del PTM individua tali ambiti che devono essere recepiti e disciplinati negli elaborati del Piano delle Regole del PGT, con riferimento agli articoli 41 e seguenti delle NdA del PTM. Come specificato al comma 4 dell'art. 41, gli AAS individuati alla tavola 6 all'interno del territorio dei Parchi regionali hanno valore di proposta fino al momento in cui non siano stati definiti specifici accordi con i rispettivi enti parco.

Si prescrive pertanto di verificare nelle tavole di piano gli Ambiti destinati all'attività agricola strategica del PTM riportando in legenda la giusta definizione e i corretti riferimenti normativi. Si richiede inoltre di verificare ed eventualmente aggiornare di conseguenza la relazione e la normativa del PGT.

4.5 Paesaggio e sistemi naturali

4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Come precisato al precedente paragrafo 3 relativo alla valutazione del quadro conoscitivo e orientativo del PGT, negli articoli nelle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005.

Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente anche per il quadro strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTM.

4.5.2 Rete ecologica

Il tema delle connessioni ecologiche rappresenta uno degli aspetti che caratterizzano lo strumento urbanistico in oggetto, in linea col fatto che la riqualificazione ambientale, la sostenibilità, la resilienza verso i cambiamenti climatici ed il potenziamento della biodiversità sono tra i suoi obiettivi principali.

Per un riequilibrio ecologico risulta virtuosa la scelta della riduzione effettuata degli ambiti di trasformazione, mantenendone solo uno, l'AT.01, che è la riproposizione dell'Ambito di Trasformazione Integrata [AT.I], a Bolgiano, ma con una sensibile riduzione delle superfici da edificare.

La riduzione del consumo di suolo rispetto al PGT vigente consegue un evidente beneficio ambientale, che si somma all'individuazione degli Ambiti di Compensazione, volti a recuperare aree verdi a

completamento dei margini urbani e dei giardini di quartiere, e alla conferma degli Ambiti di Compatibilità Ambientale vigenti per completare il sistema dei parchi urbani a confine con San Giuliano Milanese.

Vi è l'obiettivo di mettere a sistema le aree a verde pubblico locale con quelle a scala territoriale, anche attraverso la normativa degli Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU), in cui inserire fasce alberate e ambiti boscati, così da realizzare una Rete Verde urbana, fruibile e che supporti le connessioni ecologiche esterne all'ambito urbano.

Il tema delle reti ecologiche è trattato adeguatamente sia nel quadro conoscitivo che nella relazione illustrativa di progetto, dove vengono chiarite in modo sufficientemente dettagliato sia la strategia che le modalità normative, operative ed economiche per la sua realizzazione.

A questi si affiancano alcuni articoli delle NTA del PdR, tra cui l'Art.31 "Tutela del paesaggio e del patrimonio naturale" e l'Art.32 "Fasce di protezione ambientale", e soprattutto del PdS, tra cui l'Art.24 "Contributi e interventi per l'incremento della naturalità e l'aumento della biodiversità" e l'Art.25 "Rete ecologica comunale [REC]", dove vengono declinati in modo specifico gli aspetti introdotti dalle relazioni.

Si valuta molto positivamente la "costituzione di un fondo destinato a finanziare gli interventi per la tutela del paesaggio e la conservazione del patrimonio naturale, implementato da quota parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione, nella percentuale che il consiglio comunale dovrà stabilire successivamente, e dall'incremento del costo di costruzione, nella misura del 5%, che graverà sui nuovi interventi edilizi che interesseranno aree fino al momento utilizzate per attività agricole...".

Per quanto riguarda la Tav. 02 PS "Rete Ecologica Comunale (REC)", si rileva la presenza in legenda di riferimenti al PTCP che andranno eliminati, lasciando solo quelli relativi al PTM.

Si nota altresì l'inserimento in legenda, tra le voci costitutive la REC, delle connessioni ciclopedonali e delle piazze e gli spazi urbani; a tal proposito si evidenzia che gli stessi risultano elementi prevalentemente funzionali all'attuazione del sistema fruitivo locale (rete verde comunale) piuttosto che a quello ecologico e naturalistico.

4.5.3 Rete verde

In merito alla previsione e all'attuazione della rete verde comunale della Variante generale al PGT, si richiede di integrare gli elaborati di Piano delineando le azioni previste anche con riferimento alla Rete verde metropolitana, ai cui elaborati si rimanda per ogni necessario approfondimento, secondo i contenuti dell'articolo 69 del PTM, tenendo conto dell'Unità Paesistico Ambientale (UPA) di appartenenza del territorio comunale. Si rappresenta quindi l'opportunità di sviluppare approfondimenti con riferimento al paragrafo "*Valutazione delle vulnerabilità e resilienze, un dividuazione dei servizi ecosistemici di risposta e delle priorità di pianificazione*" dell'elaborato "*Rete verde metropolitana - Relazione*"e si rimanda all'"*Abaco delle Nature Based Solutions (NBS)*" del PTM, per la scelta delle soluzioni più idonee all'attuazione delle priorità di pianificazione di cui alla tavola 5.3 "*Rete verde metropolitana – Priorità di pianificazione".*

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione della variante generale al PGT prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del

Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

In merito agli ambiti di cava si rimanda a quanto detto per il quadro conoscitivo. Pertanto la cava attiva Tecchione - ATEg29 va rappresentata così come delimitata nelle tavole della proposta del nuovo Piano cave.

Con riferimento al documento RIM (Reticolo Idrografico Minore) si ricorda che il Comune dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Milano il parere positivo ricevuto da Regione Lombardia.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di San Donato Milanese risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

Data 23/02/2022

Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi